**ISTITUTO COMPRENSIVO “CRISCUOLI” – Sant’Angelo dei Lombardi**

**Scuola……………………………….. – Plesso di: …………………….**

|  |
| --- |
| **UNITA’ DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARE** |

**TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI STILI DI APPRENDIMENTO**

**CLASSE …… SEZ……….**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **NOME ALUNNO** | **STILE DI APPRENDIMENTO PREVALENTE** | | | | | | | |
| **VISIVO VERBALE** | **VISIVO NON VERBALE** | **UDITIVO** | **CINESTETICO** | **ANALITICO** | **GLOBALE** | **INDIVIDUALISTI** | **COOPERATIVI** |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE APPRENDITIVE**

**NOME ALUNNO………………….. CLASSE……. SEZ. ….**

|  |  |
| --- | --- |
| **IL MIO STILE DI APPRENDIMENTO E’ QUELLO….** | |
| **🞏 VISIVO VERBALE**  Preferisco *vedere* ciò che devo imparare e basarmi soprattutto sul linguaggio *verbale*: trovo utile, per esempio:   * leggere delle istruzioni piuttosto che ascoltarle * prendere nota di ciò che viene detto in classe * vedere scritte le cose alla lavagna * studiare sui libri piuttosto che ascoltare una lezione | **🞏 CINESTETICO**  Preferisco svolgere attività *concrete*: trovo utile, ad esempio:   * fare esperienza diretta di un problema * eseguire lavori anche senza leggere/ascoltare istruzioni * potermi muovere mentre studio * usare gesti nella conversazione * lavorare con un compagno o in gruppo * fare esperienze attive dentro e fuori della scuola, come ricerche, interviste, esperimenti di laboratorio.   Spesso, mi trovo in difficoltà durante i periodi sedentari, come lezioni, perché non riesco contemporaneamente ad ascoltare e fare. Infatti, per gran parte del tempo, ho bisogno di alzarmi e muovermi per riuscire a memorizzare le informazioni. Mi piace sperimentare il mondo e agire agli eventi. Per ricordare un numero di telefono, ad esempio, devo prendere a modello le dita come la stampa dei numeri. Ricordo dati molto complicati solo una volta che li avrò messi in pratica. Ora, per vedere se anche voi appartenete a questa categoria, guardate le caratteristiche che vi elencherò di seguito per vedere se vi suonano familiari! |
| **🞏 VISIVO NON VERBALE**  Preferisco *vedere* ciò che devo imparare, ma basandomi soprattutto sul linguaggio *non verbale* (disegni, fotografie, simboli, grafici, diagrammi, ecc.). Trovo utile, per esempio:   * scorrere un libro o una rivista guardando le figure * imparare a fare qualcosa osservando come si fa piuttosto che leggendo o ascoltando delle spiegazioni * guardare un film su un certo argomento piuttosto che ascoltare una lezione o una discussione * basarmi sulla memoria visiva per ricordare luoghi, persone, fatti e circostanze |
| **🞏 UDITIVO**  Preferisco *sentire* ciò che devo imparare: trovo utile, ad esempio:   * ascoltare una lezione piuttosto che studiare su un libro * leggere a voce alta * ripetere mentalmente * partecipare a discussioni in classe * lavorare con un compagno o a gruppi * ascoltare una dimostrazione di come fare qualcosa piuttosto che leggere istruzioni scritte | **🞏 ANALITICO**  Preferisco percepire inizialmente i particolari cogliendone i dettagli. Analizzo un elemento alla volta e risolvo i problemi passo per passo in maniera sequenziale e logica. Preferisco che le regole e le aspettative siano chiaramente definite. Quando studio un argomento, ad esempio, tendo a concentrarmi su piccoli passi, seguendo una progressione logica da uno all'altro. Sono abile ad analizzare le componenti, ma meno a conciliare le parti nel tutto. Imparo in modo sequenziale, padroneggiando i contenuti più o meno così come mi vengono presentati; imparo meglio quando il materiale è presentato in una progressione costante di complessità e difficoltà. |
| **🞏 GLOBALE**  Preferisco, di fronte ad un testo o ad una immagine, cogliere inizialmente l'aspetto generale, sviluppare e testare ipotesi multiple in una sola volta. In ambienti flessibili, mi sento libero di perseguire i miei interessi, ma a volte ho difficoltà a cogliere la distinzione tra i diversi elementi. Preferisco avere la libertà di risolvere i problemi piuttosto che essere costretto ad adottare la strategia dell'insegnante. Non apprendo in maniera lineare, ma a "balzi": faccio salti intuitivi e posso non essere in grado di spiegare come sono arrivato alla soluzione o alla comprensione. La scuola è spesso un'esperienza difficile per me: dal momento che non imparo in maniera stabile o prevedibile, tendo a sentirmi fuori passo con i compagni e incapace di soddisfare le aspettative degli insegnanti.  Mi sento in difficoltà a padroneggiare materiale o contenuti con cui la maggior parte dei miei coetanei sembra avere pochi problemi. A volte abbandono il lavoro. Sintetizzo, ricerco, vedo le connessioni che nessun altro vede. Sono consapevole degli svantaggi del mio stile di apprendimento, di solito è una novità sapere che la mia creatività e la mia visione globale può essere un eccezionale valore per gli altri. Se mi aiutano a capire come funziona il mio processo di apprendimento, posso migliorarmi e apprezzarmi ed essere più positivo verso lo studio. Se viene data l'opportunità di mostrare le mie abilità e gli sforzi sono incoraggiato a migliorare. | |
| **🞏 INDIVIDUALISTA**  Imparo meglio da solo perché ho i miei ritmi e le mie strategie e in mezzo agli altri non mi concentro bene e mi distraggo. | **🞏 COOPERATIVO**  Imparo meglio all’interno del gruppo impegnato in un compito perché trovo utile il confronto e le spiegazioni dei compagni sono più semplici. |